

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** : CAFERAT KING
Nomi commerciali / sinonimi: Prodotto biocida (PT14) Autorizzazione del Ministero della salute n. IT/2016/00355/AUT
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** : Esca rodenticida in bocconcini di pasta fresca per il controllo di topi e ratti con meccanismo d'azione anticoagulante. Contiene il Denatonium Benzoate, sostanza particolarmente amara, che evita l'ingestione involontaria da parte dei bambini.
Le esche devono essere utilizzate esclusivamente in contenitori appropriati a prova di manomissione e debitamente marcati, disponibili in commercio.
Ogni altro uso non è consentito.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** : MAYER BRAUN DEUTSCHLAND Srl.
Via Brigata Marche n. 129
31030 CARBONERA (TV)
Tel. 0422 445455
Fax 0422 398244
http://www.mayerbraun.com
- Email persona competente** : question@mayerbraun.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** : Mayer Braun Deutschland Tel. 0422 445455 ore ufficio.
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù"- Roma - Tel. 0668593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055-7947819
CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE:

: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2.

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze

: ATTENZIONE.

Indicazioni di pericolo

: PERICOLI PER LA SALUTE:

H373 Può provocare danni agli organi <sangue> in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti. In caso di malessere, consultare un medico. **IN CASO DI INGESTIONE:** contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Informazioni supplementari : Le esche devono essere utilizzate esclusivamente in contenitori appropriati a prova di manomissione e debitamente marcati, disponibili in commercio. I contenitori devono essere posizionati in modo sicuro al fine di minimizzare il rischio di manomissione e di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini o di animali non bersaglio. Accertarsi sempre che il contenitore sia fissato in maniera adeguata e che le esche non possano essere trascinate via dai roditori. Controllare regolarmente i contenitori con le esche e sostituire le esche consumate. Effettuare operazioni di controllo ad intervalli frequenti per rimuovere i roditori morti ed eliminarli secondo le norme previste. Non gettare le carcasse nei rifiuti o nelle discariche. Utilizzare guanti adatti durante la manipolazione degli animali morti. Il prodotto non è destinato ad un uso permanente, organizzare trattamenti che durino al massimo 6 settimane. Alla fine del trattamento provvedere allo smaltimento dei contenitori contenenti le esche rimaste secondo le norme vigenti. Il prodotto può essere usato all'interno di abitazioni, cantine, garage, ripostigli e giardini di proprietà. Evitare di toccare il prodotto a mani nude ed utilizzare guanti appropriati.

Contiene: : Brodifacoum.

2.3 Altri pericoli

Proprietà PBT o vPvB

Altri pericoli

: La miscela NON soddisfa i criteri per essere considerata PBT o vPvB.
In seguito ad ingestione di elevate quantità, il prodotto può indurre una inibizione dei fattori della coagulazione.
Gli anticoagulanti cumarinici inducono emorragie per inibizione dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti a livello epatico. L'effetto anticoagulante si instaura generalmente dopo 12-18 ore, raggiungendo il picco massimo dopo 36-48 ore, e può persistere per 5-6 giorni.
A seconda della gravità dell'intossicazione, i sintomi che possono presentarsi sono: emorragie gengivali, epistassi, ipotensione, tachicardia, ematuria.
Il prodotto può essere pericoloso se ingerito da animali domestici o altri animali non bersaglio.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanza

: Non applicabile. Questo prodotto è regolato come miscela.

3.2 Miscela

: Miscela delle sostanze sotto indicate pericolose per la salute ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE (e successivi adeguamenti) o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

N°. CAS	REGISTRAZIONE	N°. CE	N°. INDICE	Classificazione	Concentrazione
BRODIFACOUM					

CAFERAT KING

56073-10-0	----	259-980-5	607-172-00-1	Acute Tox 1 H300, Acute Tox 1 H310, Acute Tox 1 H330, Repr. 1 A H360D, STOT RE 1 H372, Aquatic Acute1 H400, M=10 Aquatic Chronic 1 H410 M=10 <i>Limiti Di Concentrazione Specifici:</i> Repr. 1 A; H360D: C \geq 0,003% STOT RE 1; H372 (sangue): C \geq 0,02% STOT RE 2; H373 (sangue): 0,002% \leq C < 0,02%	0,0025%
------------	------	-----------	--------------	--	---------

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato al paragrafo 16.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

: Il Brodifacoum appartiene ai rodenticidi di seconda generazione i quali, come i derivanti del Coumarin, sono antagonisti della vitamina K. Modificano il meccanismo di coagulazione del sangue, provocando emorragie interne e la morte.

In caso di malessere consultare un medico mostrandogli questa scheda di sicurezza.

Inalazione

: Allontanare il paziente dal luogo d'esposizione e esporlo ad aria fresca. Se non respira attuare respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa fornire ossigeno. Consultare il medico.

Contatto con la pelle

: Lavare con sapone e acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Consultare un medico se i disturbi persistono.

Contatto con gli occhi

: Lavare con acqua tiepida per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione

: In caso di ingestione contattare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta, o questa scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: A seguito di ingestione di quantità rilevanti il prodotto può provocare un'inibizione massiva della vitamina K e possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: In caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione e nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveneni.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, CO₂, schiume, sostanze chimiche asciutte.

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua ad alta potenza.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi: ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto e altri composti organici non definiti potenzialmente tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Indossare indumenti di protezione adatti (maschera, guanti, elmetto), giacca e pantaloni ignifughi e apparato respiratorio autonomo (secondo NIOSH).

Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Ulteriori informazioni

: Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata secondo le disposizioni della legislazione locale vigente. Fare evacuare il personale dalla zona interessata dall'incendio.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente

: Indossare adeguati dispositivi di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Raccogliere utilizzando guanti e porre in un contenitore per il riutilizzo se possibile, oppure per la successiva eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua e sapone la zona ed i materiali interessati.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

: Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

CAFERAT KING
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Evitare ingestione e contatto con pelle ed occhi. Per una manipolazione sicura della sostanza è necessario rispettare le misure generali di igiene occupazionali. Tali misure comprendono buone pratiche personali e gestionali (es. pulizia regolare con detergenti adatti), di non fumare, bere o mangiare nel luogo di lavoro. Non indossare gli abiti contaminati a casa.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare ad una temperatura ambiente, al di sotto dei 40°C. Conservare lontano da fonti di calore e luce diretta in un luogo ventilato. Mantenere nel contenitore originale e ben chiuso, lontano da alimenti e bevande e in luoghi inaccessibili ai bambini ed animali domestici. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- 7.3 Usi finali specifici** : Esca rodenticida.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1 Parametri di controllo
Componenti con limiti di esposizione

Riferimenti Normativi:

: contiene Acetato di isopentile <1 ppm [CAS 123-92-2]

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
DNK	Danmark	Graensevaerdier per stoffer og materialer
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FIN	Suomi	HTP-arvot 2012. Haitallisiksi tunnetut pitoisuudet - Sosiaali- ja terveysministeriön julkaisuja 2012:5
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
SWE	Sverige	Occupational Exposure Limit Values, AF 2011:18
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE
	TLV-ACGIH	ACGIH

Acetato di isopentile
Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH (1994)		266	50	532	100
AGW	DEU	270	50	270	50
MAK	DEU	270	50	270	50

CAFERAT KING

 In accordo con i regolamenti n.1907/2006/CE,
 830/2015/CE e n.1272/2008/CE

TLV	DNK	266	50	532	100
VLA	ESP	270	50	540	100
HTP	FIN	270	50	540	100
VLEP	FRA	270	50	540	100
WEL	GRB	270	50	541	100
AK	HUN	270	----	540	----
OEL	NLD	----	----	530	----
TLV	POL	250	----	500	----
MSK	SWE	500	100	800	150
OEL	ITA	270	50	540	100
EU		270	50	540	100

Monitoraggio

: Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Protezione per gli occhi e per il volto

: Occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166. Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

Protezione della pelle

 : Utilizzare i guanti. Materiali adeguati: gomma butilica, gomma nitrilica; tempo di permeazione: ≥ 4 h; spessore: 0,5 mm. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

Protezione del corpo

: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria

: Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di superamento del valore soglia di una o più sostanze presenti nel preparato riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, e in caso di nebulizzazione del prodotto, indossare un filtro semi-facciale tipo FFP3 (rif. Standard EN 141 / EN 143).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Non gettare i residui nelle fognature.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Solido viola.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile.
pH	: 7.8

CAFERAT KING

Punto di fusione / punto di congelamento	: Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: non pertinente
Punto di infiammabilità	: 344,3°C.
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità relativa	: 1.1949 (g/mL)
Solubilità (acqua)	: Non solubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	: non esplosiva
Proprietà ossidanti	: non ossidante

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	: Non reattivo.
10.2 Stabilità chimica	: Stabile nella confezione originale e seguendo le condizioni descritte in etichetta per due anni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Non sono previste reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare il calore e le fiamme libere.
10.5 Materiali incompatibili	: Nessuno in condizioni normali.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In caso di incendio si possono sviluppare: NO _x , CO, CO ₂ e sostanze organiche non definite, potenzialmente dannose alla salute.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale. Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze
--	---

	presenti nel preparato.
Tossicità acuta	Valori riferiti al Brodifacoum LD50 Orale Ratto > 0.4 mg/kg pc LD50 Cutanea Ratto > 3.16 mg/kg pc LC50 Inalazione Ratto 3.05 mg/m ³ /4h
Tossicità acuta per contatto con la pelle	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità acuta per inalazione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità acuta per ingestione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Corrosione/irritazione cutanea	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Cancerogenicità	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità per la riproduzione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi <sangue> in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Altre informazioni	: Nessuna.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità : La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE. Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico.

Valori riferiti al Brodifacoum

Trota iridea 96h Mortalità, LC50 0.04 mg/L

Daphnia magna 48h Immobilità e mortalità, LC50 0.25 mg/L

Eisenia foetida 14 Giorni Mortalità, LC50 >994 mg/kg peso secco
> 879.6 mg/kg peso umido

Selenastrum capricornutum 72h Tasso di crescita, ErC50 0.04 mg/L

Pseudomonas putida 6h CE10 (basato su solubilità dell'acqua a pH5.2 e T

= 20°C) >0.0038 mg/l
Activated sludge 3h CE10 (basato su solubilità dell'acqua a pH7 and T = 20°C) >0.058 mg/l
Mallard Duck Tossicità acuta DL50 0.31 mg/kg pc
Laughing Gull Tossicità (dieta) CL50 0.72 mg/kg cibo
Tossicità riproduttiva NOEC 0.0038 mg/kg cibo; NOEL 0.000385 mg/kg pc/giorno.

12.2 Persistenza e degradabilità

: Valori riferiti al Brodifacoum:
Non è facilmente degradabile.
Non degrada in condizioni di anaerobiosi.
Tempo di dimezzamento idrolitico: t1/2> 1 anno Stabile a pH 4, 7 e 9.
Tempo di dimezzamento fotolitico: t1/2=0,083 giorni,
Degrada facilmente per fotolisi.
Degrada rapidamente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato POGPOW e la scarsa solubilità in acqua

12.3 Potenziale di bioaccumulo

: Valori riferiti al Brodifacoum: BCF_{fish} = 35134 – Calcolato in accordo con le TGD eq. 75, usando log K_{ow} = 6.12 (stimato dalla misura del K_{oc}).

12.4 Mobilità nel suolo

: Valori riferiti al Brodifacoum: K_{oc}=9155l/Kg DT50 nel suolo è 157giorni a 20 °C, il DT50 a 12°C è di 298 giorni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Valori riferiti al Brodifacoum: è considerato un potenziale PBT.
P: Come dai dati sulla degradazione in acqua marina, d'acqua dolce o sedimenti disponibili, Brodifacoum è considerato potenzialmente persistente.
B basato su log K_{ow} = 6.12 e pesce BCF = 35134 (calcolato), Brodifacoum potenzialmente soddisfa i criteri per la B.
T il criterio è soddisfatto per Brodifacoum.

12.6 Altri effetti avversi

: Nessun dato disponibile.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

: Il materiale dovrebbe essere recuperato per essere riciclato laddove possibile. Scarti e residui di questo materiale devono essere smaltiti secondo la legislazione vigente e le competenti Autorità per la Regolamentazione dei Rifiuti (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE):
07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose)
16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

Il codice indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni.

Contenitori contaminati

: Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso e smaltire i contenitori contaminati come prodotto inutilizzato.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU** : Non pericoloso per il trasporto.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Non applicabile.
14.4 Gruppo d'imballaggio : Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente : Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione specifica

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Lista SVHC : Il prodotto NON contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Categoria Seveso III : Nessuna.
Dir. 2012/18/EU

Altri Regolamenti EU : il prodotto NON contiene una sostanza dannosa per l'ozono, né una sostanza POP (Persistent Organic Pollutant).

Legislazione generale

1. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;
2. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH e Regolamento n. 830/2015/CE.
3. Direttive 89/391/CE, 89/654/CE, 89/655/CE, 89/656/CE, 90/269/CE, 90/270/CE, 90/394/CE, 90/679/CE, 93/88/CE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
4. Direttive n. 80/1107/CE, n. 82/605/CE, n. 83/477/CE, n. 86/188/CE e n. 88/642/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da

- esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
5. Direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CE, 91/689/CE, 94/62/CE, 84/360/CE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;
 6. ADR ed. 2017
 7. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)
 8. IMDG Code - 2016 Edition (Amdt.37) (IMO)
 9. Dangerous Goods Regulation 56th edition (IATA)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Revisione del 19/03/2018 : Revisione di tutte le sezioni per cambio formulazione.

Acronimi	
bw	Peso corporeo (Body weight)
dw	Peso secco (Dry weight)
BPL	Buone Pratiche di Laboratorio
EC50	Concentrazione Efficace
LC50	Concentrazione Letale
LD50	Dose letale
IARC	International Agency for Research on Cancer
RTECS	Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
TSCA	Toxic Substances Control Act
TWA	Total Weight Average
Fonti di dati	
ECDIN	Environmental Chem. Data and Information Network
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]	Classificazione	Giustificazione
	STOT RE H373	Classificazione armonizzata IX ATP e metodo di calcolo.

Elenco indicazioni di pericolo H citate in sezione 3	
	H300 Letale se ingerito
	H310 Letale per contatto con la pelle.
	H330 Letale se inalato.
	H360D Può nuocere al feto.
	H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Acute Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria.

Aquatic Chronic Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica.

Acute Tox. Tossicità acuta.

STOT RE Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria.

Repr. Tossicità per la riproduzione.

**Avvertenze generali relative
alla redazione del documento**

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.